

PORTAECO

Avendo un gommone sprovvisto di consolle centrale, tempo fa gli feci montare una timoneria a ponte, mentre la seduta fu realizzata con una tavola fissata ai tubolari per mezzo di opportune sagole.



foto 1

Visto il tempo, che è risultato il più inclemente da non so quanti anni a questa parte, era prevedibile che l'istinto del cacciatore venisse sopito per far posto a quello dell'inventore, sempre finalizzato, ovviamente, alle future imprese di caccia.

Quindi ho pensato di realizzare un qualcosa che mi permettesse di eliminare l'intralcio costituito dalla cassetta dove viene riposta la batteria da 12 v che serve per alimentare l'ecoscandaglio, che purtroppo alloggia sul coperchio della stessa tramite la staffa portaeco.



foto 2

Come di vede dalla foto, la cassetta doveva essere sempre al centro del gommone se si voleva usufruire dell'eco, quindi rappresentava un intralcio di non poco conto.

Ho, quindi, pensato di realizzare qualcosa che potesse essere installato vicino al volante e/o sulla timoneria per avere sempre a disposizione sia l'eco che il GPS, e che, finalmente, non fosse più di intralcio per il passaggio lungo il gommone. Dopo un lungo pensare sono giunto alla conclusione di poter realizzare qualcosa di semplice e di forma contenuta.

I materiali occorrenti sono:

- 2 cavallotti fissatubazioni
- 2 perni M8x15 o 20 a seconda della dimensione della tavoletta;
- una tavoletta di legno trattato con flatting, le cui dimensioni sono a piacere;
- viti inox e viti ottonate
- un foglio di plexiglass da 2 mm di spessore (che già avevo)



foto 3



foto 4

la foto 3 mostra la sagomatura della tavoletta, la quale sarà presto sostituita con una di compensato marino. Questo doveva essere un esperimento che ha rispettato in pieno le aspettative preventivate e che visto che richiede veramente un minimo di manualità ho voluto divulgarlo per tutti coloro che abbiano problemi simili. Tracciato un segmento sulla tavoletta, si prendono due punti i quali andranno forati e svasati da una parte e dall'altra. Nel lato sottostante sarà infilato il dato presaldato sul fissacavo mentre dall'altro scenderà il perno di serraggio.



foto 5

quindi si rigira la tavoletta e si avvitano i due perni esagonali (chiave da 13).

A questo punto il lavoro si potrebbe già dire finito, perché basterebbe installare la basetta portaeco sulla tavoletta mediante 4 viti inox e poi assicurare il tutto sul tubo della timoneria.



foto 6

Per proteggere gli apparecchi dagli schizzi di acqua che sono sempre presenti anche con mare forza olio, ho tagliato il foglio di plexiglass per la lunghezza della tavoletta, curando che il lato esposto a pruai fosse abbastanza alto al fine di proteggere gli strumenti ed anche lateralmente ho provveduto a tagliare delle strisce di plexiglass per la lunghezza di ogni singolo lato e per un altezza di cm 4 (che ricoprono lo spessore della tavoletta di legno per 2 cm mentre i restanti 2 cm formano la spalletta di conetnimento). In questo modo si ottiene un pratico portaecoscandaglio con i fili di connessione che passano direttamente dietro lo strumento nello spazio lasciato appositamente libero tra le strisce di plexiglass. Il tutto è stato fissato con viti ottonate e tanto silicone.

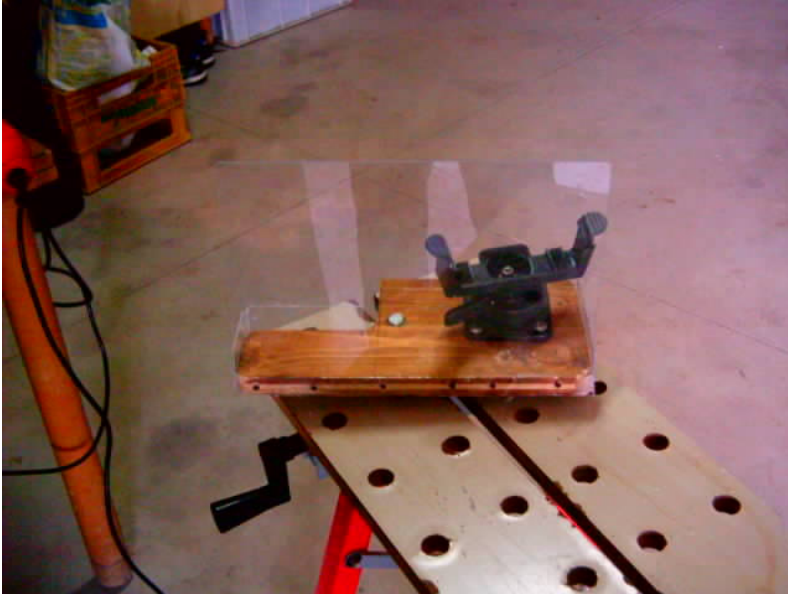


foto7

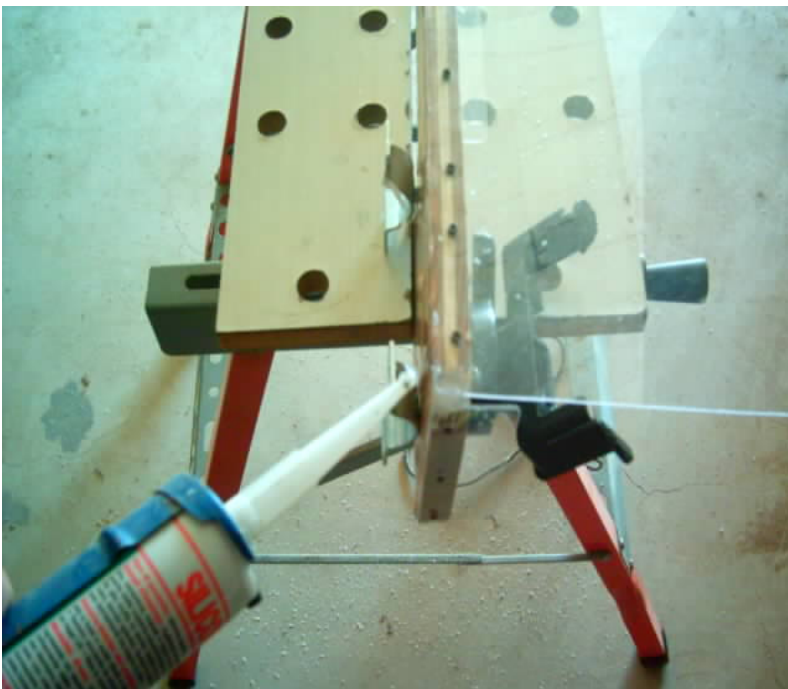


foto 8

Quindi , una volta fatto asciugare il silicone, si va a montare tutto sul tubo centrale della timoneria



foto 9



foto 10

Alla fine, come si evince dalle foto, avremo ottenuto oltre che un portecoscandaglio, anche un pratico vano porta oggetti.

Due adesivi aventi lo scopo di rendere più “aggraziato” l’oggetto hanno completato il lavoro
(Gianni Mignone)